

L'Osservatorio culturale si presenta quale preziosa agenda dispensatrice di migliaia di appuntamenti tutti da scoprire in rete

Un sito che vive di eventi

Un'agenda sempre pronta per essere consultata. Qui trovi un arcobaleno di proposte. Stiamo parlando dell'Osservatorio culturale attivo da tre anni e contenitore di eventi, manifestazioni, proposte d'intrattenimento nel Mendrisiotto e in ogni angolo del Cantone.

Sono centinaia, o forse sarebbe bene dire migliaia gli appuntamenti contenuti nel sito dell'Osservatorio culturale del Canton Ticino, un progetto che si propone di descrivere e studiare la realtà culturale ticinese per meglio riflettere sulla gestione delle politiche culturali sul territorio cantonale. Un sito (www.ti.ch/osservatorioculturale) che vuole farsi maggiormente conoscere e che ci illustra il redattore Marco Imperadore.

«Il progetto iniziale è di Andrea Ghiringhelli, attuale direttore dell'Archivio di Stato – ci spiega – mentre responsabile è Carlo Monti. Un impegno che comporta una mole di lavoro immensa. Pensi che agli albori della nostra avventura avevamo fra i 5 e i 600 eventi, lo scorso anno oltre 2 mila e oggi abbiamo sfondato quota 7 mila!».

Un vero e proprio servizio per ogni tipo di utente: dall'amante della musica al cinefilo, dall'estimatore d'arte all'appassionato di teatro, a colui che trova in un libro la vera fonte del proprio piacere. Un'agenda completa e capace di indicare, oltre al titolo e all'orario, anche locandine, pdf, documenti correlati.

Con il 2012 nuova grafica

«Cerchiamo di attrarre il potenziale utente così che poi possa inviarci il materiale; un sito che è anche piacevole e bello, facile da consultare e che l'anno prossimo – ci anticipa Imperadore – sarà protagonista di un nuovo progetto grafico».

Un sito, dunque, che vive di cultura. «Le visite sono ormai a quota 700; rispetto alle poche decine di un paio di anni fa, alle sessanta di inizio anno scorso, non possiamo che essere soddisfatti» non manca di annotare il redattore. Grande, infatti, lo sforzo di giungere a toc-

care sempre più un largo pubblico di utenza. In questo senso, sono state inserite, oltre all'agenda vera e propria, altre rubriche. A cominciare dagli enti e operatori, che riunisce quanti sono attivi in Ticino nell'ambito culturale, una sorta di database degli enti culturali (teatri, musei, compagnie teatrali, cinema, gallerie d'arte, scuole di danza, biblioteche, ecc.); le risorse, ovvero una serie di documenti e collegamenti a siti relativi alle politiche culturali, regolamenti e disposizioni nonché i rapporti e le statistiche nell'ambito culturale; i progetti, uno spazio riservato alla comunicazione di iniziative e progetti di carattere culturale promossi dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport nonché i discorsi del ministro Manuele Bertoli. Non solo. L'Osservatorio culturale, che ha sede redazionale in viale Stefano Franscini 30a a Bellinzona, raccoglie anche la legislazione in campo culturale e link verso le maggiori istituzioni culturali svizzere, permettendo un accesso immediato a un copioso numero di informazioni in un unico contenitore.

Oltre al Cantone la realtà italiana

«Ultimamente – ci porta a conoscenza degli ultimi traguardi il nostro interlocutore – siamo riusciti, con la preziosa collaborazione del gruppo di lavoro della Cancelleria dello Stato gestione Web, a migliorare la parte gestionale velocizzando l'inserimento di altre realtà, quali per esempio l'enclave italiana di Campione d'Italia, parte dei Grigioni e qualcosa dell'Italia, in particolare delle province di Como e Varese».

All'orizzonte una realtà, quindi, maggiormente aperta all'utenza, tanto che è in progetto la realizzazione di applicazioni per cellulari. «L'Osservatorio – non manca di ricordare Imperadore – è anche molto altro: pubblica con regolarità le principali notizie in ambito culturale; fornisce la possibilità di annunciare gratuitamente le proprie manifestazioni, promuovendo le proprie attività tramite un semplice form o per email. L'Osservatorio è, quindi, uno strumento che va continuamente aggiornato. Ciò è possibile solo con la collaborazione di tutti gli operatori culturali del Can-



Il redattore Marco Imperadore dell'Osservatorio culturale.

tone. Per questo lancio un appello: collabora anche tu! Basta inviare i dettagli dell'evento al nostro sito decs-oc@ti.ch».

Da rimarcare la sezione dedicata alle statistiche elaborate dallo stesso Osservatorio e da altri enti. Un'interessante raccolta di dati che riporta, attraverso una preziosa radiografia, uno scorcio, tutto da analizzare, del mondo culturale cantonale. A primeggiare, su tutto, la musica e l'opera (29,19%), seguono il teatro (10,97%) e i convegni/conferenze (10,90%). Fanalino di coda, eventi collegati all'istruzione (0,36%).

Tablette che non mancano di suddividere le manifestazioni online per distretto: il Mendrisiotto, con il suo 13,46% che corrisponde a 792 eventi, si aggiudica il quarto posto, dopo Lugano (40,57%), Locarno (25,77%) e Bellinzona (14,32%). Cenerentole: Leventina, Vallemaggia, Blenio e Riviera (63 eventi).